

NOVARA 26 FEBBRAIO: LA CISL INCONTRA I CANDIDATI

Lunedì 26 febbraio, ore 16, Albergo Italia, in via Solaroli 8, a Novara, l'appuntamento con i candidati

[volantino-iniziativa-26-2-2018](#)

COMUNICATO SEGRETERIA UST CISL PIEMONTE ORIENTALE

“Abbiamo invitato i candidati di tutte le forze politiche a un dibattito nel quale illustreremo le nostre proposte contenute in un documento intitolato ‘Italia 2018’ che ha al centro i temi, a noi cari, del lavoro, del fisco, del welfare e dell’Europa. L’incontro servirà anche a fare il punto sui problemi e le prospettive di sviluppo del nostro territorio”. Così il segretario generale della Cisl Piemonte Orientale, Luca Caretti, annuncia l’iniziativa della sua organizzazione, a poche settimane dal voto del 4 marzo. L’incontro Cisl con i candidati di tutte le Forze politiche alle prossime elezioni si svolge lunedì 26 febbraio 2018, a partire dalle ore 16, all’Albergo Italia, in via Solaroli 8, a Novara.

FNP CISL MOMO : Articolo da L’AZIONE

[image](#)

INAS : BONUS NIDO AL VIA LE DOMANDE

INAS COMUNICA

Bonus nido: al via le domande per il 2018

07-02-2018

Dal 29 gennaio scorso è possibile inviare le domande relative al contributo per l'asilo nido e per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione, in favore dei bimbi nati o adottati dal 1° gennaio 2016, per le mensilità comprese tra gennaio e dicembre 2018.

Nella domanda, presentata tramite l'INAS , verrà indicato a quale dei due benefici il genitore intende accedere.

Nel caso di contributo per l'asilo nido, saranno specificate le mensilità per le quali il genitore intende ottenere il beneficio e verrà allegata la ricevuta di pagamento della retta relativa al primo mese di frequenza per cui si richiede il beneficio oppure, nel caso di asili nido pubblici, la documentazione da cui risulti l'iscrizione o l'avvenuto inserimento in graduatoria del bambino.

In caso di richiesta di bonus per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione, all'atto della domanda sarà allegata un'attestazione rilasciata dal pediatra di libera scelta, che dichiara per l'intero anno di riferimento, l'impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica.

Nella documentazione che attesta l'avvenuto pagamento della retta del nido devono essere indicati:

- la denominazione e la partita iva dell'asilo nido
- il codice fiscale del minore
- il mese di riferimento del pagamento
- gli estremi del pagamento o la quietanza di pagamento
- il nominativo del genitore che sostiene l'onere della retta, che deve essere lo stesso che ha presentato la domanda

ANTEAS : TRASPORTO SOLIDALE A CASTELLETTO S. TICINO

TRASPORTO SOLIDALE ANTEAS A CASTELLETTO S. TICINO

ATTIVITA' 2017

PASTI DOMICILIO Convenzione Comune		TRASPORTO Convenzione Comune		TRASPORTO Servizi ANTEAS	
N.	KM	N.	KM	N.	KM
1062	2238	242	5652	591	15129

Pasti a domicilio n. 1062

Trasporti totali n. 833

Totale servizi n. 1895

Totale Km percorsi n. 23019

Anche il 2017 – il sesto dall'inizio del Servizio di trasporto solidale Anteas – è stato un anno di attività intensa svolta a favore della comunità Castellettese.

Una attività che rappresenta un servizio importante: soprattutto per le persone (anziani, meno anziani o giovani) che sono in difficoltà per spostamenti dovuti a motivi sanitari, famigliari, scolastici.

Il disagio è maggiore in una area – peraltro – notevolmente sprovvista di trasporti pubblici e, dopo la chiusura dell'Ospedale di Arona, anche carente di servizi Sanitari in zona.

Contemporaneamente – in convenzione col Comune – viene assicurata anche la consegna giornaliera di pasti caldi a domicilio a persone in situazione di precarietà sociale o

famigliare.

L'attività di trasporto è svolta in parte in convenzione col Comune e parte direttamente da Anteas su richiesta di chi ne ha necessità.

Come si vede nel 2017 sono stati consegnati 1062 pasti a domicilio e sono stati effettuati 833 trasporti di persone, prevalentemente per motivi sanitari: visite, esami, terapie e di frequenza scolastica.

I chilometri percorsi dai tre automezzi Anteas utilizzati sono stati oltre 23.000.

Il servizio è assicurato da una quindicina di volontari che gratuitamente e con spirito di servizio si mettono a disposizione della comunità locale e in particolare di coloro che vivono condizioni di disagio.

D'altra parte l'importanza del servizio svolto è confermato non solo dai numeri, ma anche dall'apprezzamento degli utenti e dalle manifestazioni di riconoscenza e gratitudine che i volontari Anteas ricevono spesso.

Per Anteas i servizi svolti tendono a creare un rapporto personale cordiale e premuroso con gli utenti, che non devono trovare nel volontario solo un "autista", ma un amico e un confidente a cui affidarsi con fiducia. A conferma di ciò, almeno annualmente il gruppo di volontari Anteas organizza un pomeriggio di ritrovo e di amicizia in comune con la propria utenza che risponde sempre con una partecipazione entusiasta e numerosa.

Anteas Novara, 05.02.18



CISL PIEMONTE E POLITICHE SOCIALI

Il Coordinamento Politiche Sociali Cisl Piemonte si è riunito giovedì 8 febbraio a Torino presso la sede regionale.

E' stata espressa soddisfazione per la linea intrapresa dalla regione che prevede lo spostamento del baricentro della sanità dall'ospedale al territorio: "Il ruolo del sindacato è quello

di vigilare, confrontandosi con ognuna delle Asl per capire cosa è stato fatto e cosa rimane da fare sui progetti per la realizzazione delle Case della Salute”.

A proposito del REI, Reddito di Inclusione, Sergio Melis della Segreteria USR ha sottolineato : “E’ uno strumento importante, che può contribuire al rilancio della negoziazione sociale. Altro tema affrontato è stato quello dell’invecchiamento sano e attivo: Cgil-Cisl-Uil Piemonte stanno dialogando con l’Assessore regionale alle Politiche Sociali Augusto Ferrari per redigere una proposta di legge regionale.

Per leggere tutto l’articolo vai a www.cislpiemonte.it

PUBBLICATO NUOVO NUMERO DI “INSIEME” PER GLI ISCRITTI

E’ uscito il nuovo numero di ” INSIEME” il giornale per gli iscritti alla FNP del Piemonte Orientale. Arriverà presto a casa a tutti gli Associati alla FNP del P.O. Il numero è consultabile anche su questo sito in alto a destra.

INSIEME

INFORMA

Anno V - n. 1/2018 - Poste Italiane s.p.a.
Sped.abb.post. D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n°46), art. 1 c. 1, copia: 0,10

Federazione Territoriale Pensionati CISL Piemonte Orientale

Direttore Editoriale: Massimo Barbero

Redazione: Novara, V.le Dante Alighieri 22 - Tel. 0321 624867 E-mail: fnp@cisl.piemonte.it

Insieme si deve; con noi si può



C'è qualcuno che si affida agli astri per fare previsioni sul nuovo anno: noi no.

C'è qualcuno che lascia al destino - imperscrutabile - decidere come sarà il nuovo anno: noi no.

C'è qualcuno che in termini fideistici confida in un intervento divino; salvo prendersela con Dio stesso se le cose non dovessero andare bene come si sperava: noi no.

Non ricordo chi scrisse che Dio non ha orecchie per ascoltare: se non le nostre; non ha occhi per vedere: se non i nostri; non ha mani per operare: se non le nostre.

Dipende quindi molto da noi, come sarà l'anno appena iniziato; dalla nostra capacità di ascoltare, vedere, agire.

Tutti auspichiamo un anno con meno povertà, meno solitudine, meno disuguaglianze sociali; un anno quindi con più dignità, più lavoro, più attenzione agli anziani, ai disabili, agli ultimi. In una parola, con più giustizia sociale.

Questo dentro e fuori del nostro Paese (non si può per esempio continuare a morire di fame a sole tre ore di volo da qui!).

Ma se ci dovessimo limitare a questo, non faremmo che un'inutile elencazione di belle parole e di buone intenzioni, un esercizio di vuota retorica, tipico di ogni inizio anno.

Visto che noi ci riconosciamo molto nel motto "I care" (ci tengo, mi sta a cuore), che stava scritto sulle pareti della scuola di Barbiana di Don Milani, non possiamo limitarci alle parole.

Povertà crescente

Prendiamo per esempio il dramma della povertà: nei giorni scorsi di freddo polare tutti quanti ci siamo commossi di fronte alle immagini delle

condizioni disumane in cui versavano i senzatetto e più in generale i tanti poveri che affollano le grandi città come i piccoli paesi.

Ma poi, passata l'emotività del momento, i poveri rimangono coi loro problemi, noi nella nostra comoda e agiata indifferenza.

Già, i tanti, troppi poveri del nostro Paese. Nel 2007 (anno ante-crisi) i poveri (in povertà assoluta, coloro cioè che hanno difficoltà ad accedere ai beni primari quali vitto, alloggio, ecc.) erano in Italia meno di due milioni; nel 2017, sono saliti a quattro milioni e mezzo, aggredendo anche il Centro Nord.

Oltre agli aridi numeri che già di per se stessi dimostrano quanto sia grave e corposo, il dramma della povertà, è confermato in maniera plastica ed emblematica dalle interminabili file di persone in attesa di un pasto caldo o di un pacco fuori dalle Caritas.

Anche gli anziani ...

E tra questi, molti anziani: pensionati con la minima Inps o comunque con un trattamento pensionistico basso che spesso volte d'inverno, quando si alzano, sono costretti a decidere se mangiare o scaldarsi; o scegliere se alimentarsi o curarsi; e che quando vanno a fare la spesa, per risparmiare, comprano ali di pollo magari rumeno; altro che "filetto di carni esclusivamente italiane", come si ricorda quella pubblicità di alimenti per "cani e gatti speciali".... Anche chi si trova senza lavoro (la crisi ha fatto tantissime vittime) o si trova costretto a fare lavori precari, saltuari, sottopagati deve essere annoverato tra i "nuovi poveri".

E così l'esercito di chi ha bisogno si allunga.

Per fortuna ci sono le Caritas e altre associazioni di volontariato che tamponano, affrontano queste emergenze: guai se non ci fossero (molti di noi operano anche in queste realtà).

Ma - come ci ricordava Paolo VI - "non possiamo dare solo per Carità ciò che spetta per Giustizia": il nostro impegno non può essere che quello - visto che la povertà non è frutto di un "destino cinico e baro", ma della disuguaglianza (tra le persone) - di chiederci perché in un Paese benestante ci siano così tanti poveri e di agire sulle cause che determinano tale situazione.

Non ci siamo ancora

Gli ultimi Governi hanno varato alcuni strumenti che vanno in tal senso: il REI (Reddito di Inclusione); fondi vari per il contrasto alla povertà; la Legge per il "Dopo di Noi"; il Piano Nazionale sulle Demenze; la Legge sull'Autismo, il Fondo non-auto-sufficienza.



Emilio Lonati, Segretario Generale FNP-CISL Piemonte Orientale

segue a pag.2

FINE FEBBRAIO : MODELLI RED **ICRIC ICLAV**

MODELLI INPS: fino a fine febbraio per presentare il modello RED e i Modelli Invalidi Civili

Il CAF CISL comunica che salvo proroghe dell'ultimo minuto, c'è tempo fino a fine febbraio per presentare il modello RED e i modelli legati all'assegno di invalidità civile, di accompagnamento o di frequenza (Icric, Iclav o Accas/ps) per l'anno 2017 ed eventuali solleciti dell'anno 2016.

Il modello RED è la dichiarazione Reddituale dei pensionati titolari di prestazioni collegate al reddito (maggiorazioni sociali sulle pensioni, integrazioni al trattamento minimo, prestazioni per invalidità civile, quattordicesima, assegno nucleo familiare) hanno l'obbligo di comunicare la propria situazione reddituale per permettere all'Inps la verifica del diritto a usufruire delle prestazioni. Non presentano il RED i pensionati che hanno già dichiarato tutti i redditi presentando la dichiarazione dei redditi e non abbiano altri redditi da dichiarare come pensioni estere, tfr, redditi da lavoro autonomo o interessi bancari/postali). I documenti necessari per l'esatta compilazione del RED sono: il CUD rilasciato dal datore di lavoro se sono stati erogati arretrati di lavoro dipendente o trattamenti di fine rapporto (liquidazione, buonuscita); arretrati di lavoro dipendente o trattamenti di fine rapporto (liquidazione, buonuscita); la documentazione relativa a interessi bancari, postali, di BOT, CCT o altri titoli di Stato; la documentazione di eventuali redditi esenti (pensioni di invalidità civile, di guerra, redditi esteri, ecc.); la documentazione relativa ai redditi prodotti all'estero; la documentazione relativa a terreni e

fabbricati. La stessa documentazione deve essere presentata, in alcuni casi, per il coniuge e per gli altri familiari. Attenzione, chi ha ricevuto la lettera dall'INPS per il sollecito RED 2016, deve sempre presentare il modello al fine di evitare la sospensione o riduzione della pensione erogata. In questo caso i documenti sono quelli riferiti all'anno 2015. Sono tenuti a presentare ogni anno il modulo ICRIC (Invalidità Civile RICovero) gli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento o di indennità di frequenza. Nel modello ICRIC si dichiara la sussistenza o meno di uno stato di ricovero in istituto, e se questo è avvenuto a titolo gratuito o a pagamento. In ogni caso il modello va sempre presentato. In caso di ricovero, è utile portare con sé – se disponibili – anche le ricevute dei pagamenti rilasciate dall'istituto di cura. Con il modello ICLAV (Invalidità Civile LAVoro) i titolari di assegno mensile in qualità di invalidi civili devono dichiarare l'esistenza di una eventuale attività lavorativa e l'importo di eventuali compensi ricevuti (portando la dichiarazione dei redditi). Con il modello ACCAS/PS (ACCertamento requisiti per Assegno o Pensione Sociale) i titolari di pensione sociale e assegno sociale dichiarano la residenza stabile e continuativa in Italia ed, per i titolari di assegno sociale, eventuali ricoveri in istituto. **Le sedi del Caf Cisl sono a disposizione di tutti gli interessati per fornire assistenza gratuita nella compilazione e trasmissione dei modelli.**